



COMUNE DI ROCCAFORTE DEL GRECO

Città Metropolitana di Reggio Calabria

Piazza Sgrò n° 1 CAP 89060

Tel. +390 0965722912 - Fax: +390 0965722812

<http://www.comunediroccafortedelgreco.it>

COPIA

AREA TECNICA

R.G. n. 225 del 23-10-2025

Determina R.I. n. 123 del 23-10-2025

Oggetto:

Approvazione schema Avviso Pubblico per l'assegnazione dei contributi volti a favorire la coesione sociale e lo sviluppo economico nei Comuni particolarmente colpiti dal fenomeno dello spopolamento e per i quali si riscontrano rilevanti carenze di attrattività per la ridotta offerta di servizi materiali e immateriali alle persone e alle attività economiche, nel rispetto della complementarità con la strategia nazionale per le aree interne, denominato "Fondo di sostegno ai Comuni marginali" di cui al D.P.C.M. 30 settembre 2021, terza annualità

CIG:

L'anno duemilaventicinque, il giorno ventitre del mese di ottobre, nella Casa Comunale del Comune di Roccaforte del Greco, il Dirigente Giovanni Manti, dell'AREA TECNICA e dei servizi negli stessi incardinati, con l'uso dei poteri e delle facoltà previste dalla normativa vigente nonchè dal vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto il Decreto del Sindaco n. 4 del 04.09.2025 con il quale il sottoscritto è stato nominato Responsabile dell'Area Tecnica e Manutentiva;

Vista la deliberazione di Consiglio comunale n. 16 in data 11/12/2024, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) 2025/2027;

Visto l'art. 1, comma 196, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 secondo cui «Al fine di favorire la coesione sociale e lo sviluppo economico nei comuni particolarmente colpiti dal fenomeno dello spopolamento e per i quali si riscontrano rilevanti carenze di attrattività per la ridotta offerta di servizi materiali e immateriali alle

persone e alle attività economiche, nel rispetto della complementarietà con la strategia nazionale per le aree interne, il Fondo di cui all’art. 1, comma 65 -ter , della legge 27 dicembre 2017, n. 205, è denominato «Fondo di sostegno ai comuni marginali»;

Visto l’art. 1, comma 198, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, secondo cui «Il Fondo di cui al comma 196 è incrementato di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023. Tali risorse e quelle di cui all’art. 1, comma 65 -sexies, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sono ripartite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce i termini e le modalità di accesso e rendicontazione»;

Visto l’art. 1, comma 65 -ter, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, secondo cui «Nell’ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione»

Visto l’art. 1, comma 65-sexies, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, secondo cui «Il fondo di cui al comma 65 -ter è incrementato di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023, al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati (...) Con apposito decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, sono individuati gli enti beneficiari, in base ai seguenti criteri: spopolamento, deprivazione sociale, indicatori del reddito delle persone fisiche inferiori alle medie di riferimento. Con il medesimo decreto il Fondo è ripartito tra i comuni svantaggiati e sono stabiliti i termini e le modalità di accesso e di rendicontazione al fine di realizzare i seguenti interventi: a) adeguamento di immobili appartenenti al patrimonio disponibile da concedere in comodato d’uso gratuito a persone fisiche o giuridiche, con bando pubblico, per l’apertura di attività commerciali, artigianali o professionali per un periodo di cinque anni dalla data risultante dalla dichiarazione di inizio attività; b) concessione di contributi per l’avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole; c) concessione di contributi a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale nei comuni delle aree interne, a titolo di concorso per le spese di acquisto e di ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale del beneficiario. Per le finalità di cui al presente comma, i comuni svantaggiati, individuati dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al secondo periodo del presente comma, sono altresì autorizzati alla concessione alle persone fisiche di immobili pubblici appartenenti al loro patrimonio disponibile in comodato d’uso gratuito, da adibire ad abitazione principale, nonché alla concessione in uso gratuito di locali appartenenti al patrimonio pubblico, al fine di esercitare forme di lavoro agile, con oneri di manutenzione a carico dei concessionari.»

Visto il regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo e del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2021 avente ad oggetto “Modalità di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi a valere sul Fondo comuni marginali, al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023”;

Considerato che il Comune di Roccaforte del Greco è beneficiario del Fondo essendo incluso nell'allegato A del DPCM 30 settembre 2021 ove sono elencati i comuni svantaggiati individuati sulla base dei criteri di spopolamento, deprivazione sociale e reddito delle persone fisiche e, pertanto, beneficiari del fondo;

Preso atto delle risorse riconosciute al Comune di Roccaforte del Greco pari a € 129.548,60 per le annualità 2021-2022-2023 come risulta dall'allegato B del DPCM 30 settembre 2021;

Visto l'art. 5 del DPCM 30 settembre 2021 secondo cui:

- la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche di coesione dispone l'erogazione del contributo in ragione delle singole annualità di legge;

- per le annualità successive alla prima l'erogazione è subordinata all'accertamento dell'effettivo utilizzo delle risorse, inteso come avvenuta attribuzione del contributo ai soggetti beneficiari da parte del comune, in riferimento alle precedenti annualità;

- l'utilizzo delle risorse, di cui al comma 2, deve avvenire entro sei mesi dalla conclusione dell'annualità di erogazione del contributo da parte del Ministero dell'economia e delle finanze ai singoli comuni;

Rilevato che questa Amministrazione ha utilizzato le risorse relative all'annualità 2021 e 2022 e che in data 07.10.2025 è stato erogato il contributo, pari a 43.182,86, per l'annualità 2023, pertanto l'utilizzo delle risorse deve avvenire **entro il termine del 31.12.2025**;

Considerato che l'art. 2, comma 2 del citato decreto dispone che i contributi sono concessi al fine di realizzare i seguenti interventi:

a) adeguamento di immobili appartenenti al patrimonio disponibile del comune da concedere in comodato d'uso gratuito a persone fisiche o giuridiche, con bando pubblico, per l'apertura di attività commerciali, artigianali o professionali per un periodo di cinque anni dalla data risultante dalla dichiarazione di inizio attività;

- b) concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali e sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;
- c) concessione di contributi a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale nei comuni delle aree interne, a titolo di concorso per le spese di acquisto e di ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale del beneficiario nel limite di 5.000,00 euro a beneficiario.

Tenuto conto che i Comuni hanno facoltà di concedere i contributi anche solo per una delle tre categorie di intervento previste dall'articolo 2, comma 2 nella misura individuata da ciascun Comune in ragione delle necessità e caratteristiche del territorio di riferimento e nei limiti delle risorse economiche assegnate allo stesso;

Ritenuto maggiormente utile, per promuovere e incentivare l'insediamento e l'avvio di nuove attività economiche così da dare nuova linfa al tessuto economico-produttivo locale, concedere il contributo per la categoria di intervento prevista dall'articolo 2, comma 2, lett. b): concessione di contributi a imprese regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese per l'avvio di attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa ubicata nel territorio del Comune ovvero per intraprendere nuove attività economiche nel suddetto territorio comunale;

Preso atto dei chiarimenti del Dipartimento per le politiche di coesione secondo cui:

- possono beneficiare del contributo di cui all'articolo 2, comma 2, lettera b), del DPCM 30/09/2021 le imprese regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese purché intraprendano una "nuova attività economica" dopo la pubblicazione del bando da parte dei Comuni;
- per "nuova attività economica" si intende anche l'attivazione di nuovi e ulteriori codici ATECO;
- possono beneficiare delle risorse anche le attività già esistenti che avvino una nuova attività economica nel territorio comunale attraverso apposita unità produttiva;
- i finanziamenti non possono essere erogati in favore delle attività economiche già costituite sul territorio che si limitino semplicemente a trasferire la propria sede nel medesimo territorio comunale;

Valutato di procedere alla selezione dei soggetti cui destinare il contributo mediante apposito avviso pubblico che dovrà attenersi ai seguenti criteri per la destinazione delle risorse e la valutazione delle richieste:

- il contributo deve essere utilizzato per intero;
- il contributo erogato a ciascun beneficiario non può superare l'importo di €14.394,28 salvo che il numero dei beneficiari sia tale da non garantire il totale utilizzo delle somme a disposizione, in tal caso le economie sono equamente ripartite tra tutti i beneficiari;

- il contributo concesso può coprire anche il 100% dell'investimento complessivo;
- devono essere preferite: le attività che occupano persone dai 18 ai 40 anni o avviate da donne; le attività che costituiscono testimonianza della tradizione locale nell'ambito del comparto agricolo, gastronomico e della produzione artigianale; le attività i cui titolari o rappresentanti legali risiedono nel territorio comunale;
- sono esclusi i soggetti già beneficiari del contributo nell'annualità precedente;
- qualora l'avviso pubblico vada deserto, lo stesso deve essere ripubblicato tenendo conto di tutti i criteri qui indicati, ad eccezione di quello che esclude i precedenti beneficiari; **Vista** la Delibera di G.M. n. 41 del 22.10.2025 con la quale è stato dato mandato all'Ufficio Tecnico di predisporre quanto necessario per l'assegnazione dei fondi;

Visto che l'Ufficio Tecnico ha predisposto un avviso pubblico con i relativi allegati da pubblicare all'albo del comune ai fini della partecipazione;

Dato atto:

- che nella redazione del presente provvedimento non si ravvisano motivi di incompatibilità ai sensi del D.Lgs. n. 39 del 08.04.2013
- che il sottoscritto dichiara che non sussistono conflitti di interesse, di astensione all'esercizio, anche solo potenziali, né gravi ragioni di convenienza che impongono un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, in capo responsabile incaricato di funzioni dirigenziali firmatario del presente atto;

Ritenuta ed accertata, ai sensi del comma 2 dell'art. 9 DL. 78/2010 la compatibilità della spesa con gli stanziamenti di bilancio nonché con le regole di finanza pubblica;

Visti i pareri favorevoli espressi dal Responsabile del settore lavori pubblici, per quanto concerne la regolarità tecnica, e dal Responsabile del settore finanziario per quanto concerne la regolarità contabile, ai sensi dell'art. 149 del D.Lgs. 18 agosto 2000;

Visto il D.lgs 36/2023

Visto il D.P.R. 207 del 05.10.2010;

Ritenuto dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

Di approvare l'avviso pubblico ed i relativi allegati da a) a f) per l'assegnazione dei contributi volti a favorire la coesione sociale e lo sviluppo economico nei Comuni particolarmente colpiti dal fenomeno dello spopolamento e per i quali si riscontrano rilevanti carenze di attrattività per la ridotta offerta di servizi materiali e immateriali alle persone e alle attività economiche, nel rispetto della complementarità con la

strategia nazionale per le aree interne, denominato “Fondo di sostegno ai Comuni marginali” di cui al D.P.C.M. 30 settembre 2021, terza annualità;

Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

Di precisare che la presente sarà efficace dopo l'apposizione della regolarità contabile;

Di provvedere agli obblighi di pubblicazione dei dati nella sezione “Trasparenza, valutazione e merito” del sito internet comunale”;

Si dichiara che non sussistono conflitti di interessi anche solo potenziali, né gravi ragioni di convenienza che impongono un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, in capo al responsabile incaricato di funzioni dirigenziali firmatario del presente atto.

IL DIRIGENTE

F.to Manti Giovanni

(Sottoscritto con firma digitale)

Lì, 23-10-2025.

IL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA

*F.to Arr. Borrello Maurizio
(Sottoscritto con firma digitale)*

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio di questo Comune e vi rimarrà fino al 07-11-2025.

Lì, 23-10-2025.

IL RESPONSABILE PUBBLICAZIONE

*F.to Giovanni Manti
(Sottoscritto con firma digitale)*